

4. Indirizzi agli Enti strumentali e alle Società "in house"

L'allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" specifica che il Documento di economia e finanza regionale deve contenere tra le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, anche gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

1. Indirizzi per gli Enti Strumentali

Gli Enti dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno attraverso il:

- a) contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
- b) raggiungimento del pareggio di bilancio;
- c) assicurare il tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

In merito all'obiettivo a) il suo raggiungimento è perseguito attraverso il tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2016. Inoltre si prevede per il triennio successivo, il mantenimento, al livello del 2015, della spesa per il personale.

In particolare a tale regola possono derogare i seguenti soggetti:

- Parco di Migliarino;
- Autorità Portuale Regionale;
- Gli Enti o le Agenzie che per motivi organizzativi o per l'attivazioni di nuovi servizi o attività sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale.

Altre misure di contenimento sono quelle che dispongono l'applicazione dell'articolo 14, comma 4 ter, del D.L. 66/2014 in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca. Si applica quanto già stabilito nel D.E.F.R. 2016.

Infine un ulteriore intervento riconducibile all'obiettivo a) è quello che attiene alle disposizioni in materia di destinazione dell'utile. A tal proposito si rinvia a quanto già disposto nel DEFR 2016.

Obiettivo b) "raggiungimento del pareggio di bilancio": Si rinvia a quanto già disposto nel DEFR 2016 ed in particolare per :

- l'attivazione di nuovi servizi;
- adozione di misure atte a riequilibrare una situazione di perdita potenziale.

Qualora nel corso dell'anno Il budget economico o Bilancio preventivo subisce delle variazioni a seguito dell'assegnazione di ulteriori finanziamenti a carico del Bilancio regionale per lo svolgimento di nuove attività, tali variazioni sono comunicate tempestivamente alla Giunta regionale che le approva sulla base di una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione degli effetti che lo svolgimento di queste nuove attività producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente.

In linea di principio le variazioni al bilancio di previsione o del Budget economico devono essere comunicate alla Giunta Regionale entro cinque giorni dalla loro adozione

Obiettivo c) "assicurare un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi":
Si rinvia a quanto già disposto nel DEFR 2016.

2. Indirizzi per le Società in house della Regione Toscana

Alle società in house della Regione Toscana, ovvero Sviluppo Toscana S.p.a. e Agenzia regionale recupero risorse (A.R.R.R) nonché alla Fondazione in house Sistema Toscana si applicano alcune